



Lombardia, 28 maggio 2018

Al Capo Dipartimento dei VV.F. e
del Soccorso Pubblico e Difesa Civile
S.E. Prefetto Bruno FRATTASI
capo.dipartimento@vigilfuoco.it
fax n.0546549428

Al Dirigente Generale Capo del
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Giocchino GIOMI
capocorponazionale@vigilfuoco.it
fax n.0646549557

Al Direttore Regionale VVF Lombardia
Dott. Ing. Dante PELLICANO
dir.lombardia@vigilfuoco.it

All'Ufficio di Garanzia dei Diritti Sindacali
Dott.ssa Silvana LANZA BUCCIERI
coord.relazionisindacali@vigilfuoco.it
fax n.064654703

Alle OO.SS. Nazionali

e p.c. Ai Dirigenti VVF della Lombardia

A tutto il personale VVF della Regione

Oggetto: Carenza del personale qualificato nel ruolo di Capo Squadra in Regione Lombardia.

Egregi, l'attuale situazione, sicuramente da Voi conosciuta, vede nella maggior parte dei Comandi della Regione una carenza, che supera abbondantemente il 50%, per quanto riguarda il ruolo di Capo Squadra. A fronte di ciò, l'unica soluzione attuata dai locali dirigenti è quella di "**obbligare**" e "**sfruttare**" i vigili coordinatori a svolgere costantemente il ruolo di capo partenza, in totale contrasto con le vigenti normative.



Emblematico è quanto accaduto in questi giorni: nonostante l'assegnazione dei 322 neocaposquadra con decorrenza 2016, c'è stato un ulteriore calo di 20 unità con quella qualifica, aumentando di fatto le già gravi carenze in regione.

Inoltre, nell'ultima mobilità nazionale, l'Amministrazione non ha provveduto ad assegnare il nuovo personale VVF di uscita dalle Scuole Centrali Antincendio di Capannelle, ai comandi che ne necessitavano maggiormente, a causa dei trasferimenti temporanei delle leggi speciali, così come sottoscritto nell'Accordo Integrativo del 19 aprile 2016.

Attualmente, infatti, sono circa 140 i colleghi che, pur essendo assegnati in regione, operano nei propri comandi di residenza.

A seguito delle innumerevoli "**denunce**" a riguardo, presentate in passato senza un positivo riscontro, le scriventi OO.SS. proclamano lo stato di agitazione della categoria, chiedendo allo stesso tempo l'attivazione, nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie.

Il Responsabile Regionale
FP CGIL VVF
(Massimo FERRARI)

Il Responsabile Regionale
FNS CISL
(Maurizio GIARDINA)

Il Responsabile Regionale
UIL PA
(Romolo IOVINELLI)
